Conto Corrente colla Posta

Venerdì 21 Gennaio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV - N. 15

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

PER IL LAVORO delle donne e dei fanciulli

Nella prossima riunione del Consiglio superiore del lavoro, il dott. Reina riferirà circa alcune modificazioni da apportarsi alla legge (testo unico 10 Novembre 1907) sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

La legge suddetta, allo articolo 2, fra gli altri requisiti per la ammissione al lavoro delle donne e dei fanciulli, prescrive che essi abbiano frequentato il corso elementare inferiore e superato lo esame di compimento, salvo il caso di incapacità intellettuale certificato dalla autorità scolastica; e che *abbiano frequentato le classi obbligatorie* del corso elementare superiore ove esistono.

A temperare per altro tale prescrizione, tutt'altro che *facile ad ottemperarsi*, lo stesso articolo 2 concesse un termine fino al 1 o luglio 1910 affinchè potessero mettersi in regola gli industriali che impiegano fanciulli di ambo i sessi, non forniti del certificato di frequenza del corso elementare inferiore ai sensi dell'articolo 2 della legge del 15 luglio 1877, di aver superato l'esame di compimento e di aver frequentato le classi obbligatorie del corso *elementare superiore ove esistono*.

Ora il comitato permanente del lavoro propone che venga *prorogato* a tutto il 1 luglio 1912 il periodo di tolleranza limitato dalla legge al 1 luglio 1910 ottenendo di ripristinare quel triennio durante il quale la legge potrebbe essere gradualmente applicata e che il ritardo nella promulgazione del regolamento il comitato permanente ritiene opportuno che il consiglio superiore del lavoro abbia a proporre al Governo una lieve modificazione all'articolo 2 *della legge* sul lavoro delle donne e dei fanciulli, intesa a prorogare il suddetto termine e a ben chiarire che la proroga non riguarda solo coloro che già si trovano al lavoro ma anche coloro che richiedono il libretto di ammissione al lavoro.

Il dottor Reina assolve l'incarico datogli dal Comitato permanente del lavoro, di riferire sulla questione, sottoponendo, dopo averne illustrato brevemente i motivi, alla approvazione del Consiglio superiore del Lavoro, le seguenti proposte:

1. Modificazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli (*testo unico*) 10 novembre 1907: art. 2, nel senso:

a) di prorogare al 1 luglio 1912 l'attuale termine di concessione (1 luglio 1910) fatto agli industriali che impiegano fanciulli d'ambo i sessi per mettersi in regola coi nuovi obblighi d'istruzione imposti dalla legge;

b) di chiarire, nella legge stessa, che tale termine di concessione si intende non limitato ai fanciulli d'ambo i sessi che già si trovano al lavoro, ma esteso anche a quelli che richiedono il libretto per l'ammissione al lavoro.

2. Modificazione del regolamento 14 giugno 1909, N. 442 per l'applicazione della legge suddetta nel sesso:

a) di prescrivere che i Comuni nel rilascio dei nuovi libretti, debbono accertarsi che al richiedente mancano a completare gli obblighi di istruzione vigenti nel Comune, quelle sole classi che è normalmente possibile di frequentare nel periodo di tempo mancante allo scadere della concessione fatta dalla legge.

b) che gli abitanti delle frazioni sono soggetti agli stessi obblighi di istruzione fatti per il Capoluogo, eccezione fatta dei casi in cui le frazioni abbiano proprie scuole; a sensi della legge:

c) che gli industriali i quali risiedendo in Comuni in cui sieno istituite classi obbligatorie del corso elementare superiore, occupano fanciulli d'ambo i sessi provenienti da Comuni in cui l'obbligo dell'istruzione sia pur limitato, debbono presentare al Comune della sede dell'azienda i libretti di lavoro di tali fanciulli, affinchè venga fatta su di essi annotazione che l'industriale stesso si impegna — e come — a far completare, secondo gli obblighi del Comune di residenza dell'azienda, la loro istruzione.

DA ROMA

Le pensioni dei maestri

La Commissione esecutiva dell'Unione magistrale nazionale ha chiamato a far parte della Commissione che dovrà occuparsi della riforma del Monte pensioni per riferirle al prossimo Congresso magistrale i signori Mariano Lariani, Ermenegilda Carametti, Giselda Baldantoni, Francesco Bascone, Amos Caselli, Tullio Rubini.

Conferenza internaz. automobilistica pel 1911

In questi giorni il Comitato per le feste commemorative del 1911 in Roma ha proposto ai Ministri competenti di tenere per quell'anno una conferenza internazionale automobilistica.

Nella convenzione che ebbe luogo a Parigi rimasero a definirsi alcuni punti *riflettenti l'automobilismo*, come l'obbligo di tenere la sinistra, la tessera internazionale di riconoscimento, i libretti doganali ecc. ecc.

La conferenza da tenersi a Roma dovrebbe discutere anche in questi argomenti; e perciò si propone che l'Italia prenda gli opportuni accordi colla Francia.

Un milione e mezzo di furti nelle ferrovie

Da una relazione pubblicata dalla Direzione Generale delle Ferrovie di Stato risulta che durante l'esercizio dal 1.o luglio 1908 al 30 giugno 1909, l'amministrazione delle Ferrovie ha dovuto pagare, per mancanza di merci lire 2,005,872 sopra 39,000 reclami. I furti poi furono 20,000, con sottrazione di merce per lire *1,000,000*. Si noti che queste cifre erano inferiori a quelle dell'anno precedente, ma durante l'ultimo semestre dal 1 o luglio al 31 dicembre scorso, si è notato un aumento di circa 8000 furti sul periodo corrispondente dal 1.o luglio 1908 al 31 dicembre successivo. Questa maggiore somma di 8000 furti rappresenterebbe per sè sola, una sottrazione di merci per oltre un milione e mezzo di lire.

Il prodotto del traffico ferroviario

Roma 20, sera — I prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato durante la decade dal 1 al 10 gennaio corrente ammontarono a L. 10,536.010 con un aumento di lire 839,640.20 *sulla stessa decade del* precedente esercizio I prodotti complessivi dal 1 luglio 1909 al 10 gennaio 1910 ammontarono a lire 249.495264 con un aumento di 5,453,233.66.

Dopo la morte dell'on. Costa

Si ha da Imola che giunge colà una vera valanga di telegrammi da ogni parte d'Italia.

Alcune città, fra queste Milano, manderanno speciali delegazioni.

Da Roma si annunzia una commemorazione popolare all'Orto Botanico coll'intervento di associazioni politiche ed operaie.

Le scuole comunali e governative chiuse a Imola in segno di lutto

A Imola è atteso da Roma l'on. Bissolati, al quale si crede che l'on. Costa abbia affidato l'esecuzione delle sue ultime volontà.

In *segno di lutto per la morte* del l'on. Costa, sono state chiuse le scuole comunali e governative. Anche la regia pretura ha sospeso le udienze.

Il presidente della Camera parteciperà ai funerali

L'on. Marcora ai funerali

Il presidente della Camera ha comunicato alla segreteria della Camera la sua intenzione di recarsi personalmente ad assistere ai funerali di Andrea Costa, partecipando anche ai funerali alcuni membri dell'ufficio di presidenza non ancora designati.

Parteciperanno inoltre ai funerali tutti i deputati socialisti.

Il telegramma dell'on. Sonnino

I telegrammi fino ad ora giunti a Imola oltrepassarono i *3000*. Notevole quello dell'on. Sonnino diretto al prefetto di Bologna:

«La fine di Andrea Costa è grave perdita pel Parlamento e pel nostro paese. Ho assistito con viva ansia alle ultime vicende della salute dell'antico illustre collega e con sincero dolore ne apprendo il decesso. Pregola partecipare mie vive condoglianze alla famiglia dell'estinto e rappresentarmi ai funerali».

CRONACA PROVINCIALE

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

E' questo il titolo del romanzo d'appendice di cui fra giorni incomincerà la periodica pubblicazione il *Paese*

Nella scelta di questo romanzo si sono tenuti in gran conto quei moderni concetti novatori che indussero, già da qualche *anno*, molti grandi giornali, specialmente esteri, a riformare completamente i *romanzi d'appendice, rendendoli degni* di quel pubblico che non vi cerca se non un quarto d'ora di distrazione e *di riposo*, come di quello uso a ricercarvi un elemento di pensiero e di discussione.

Il romanzo d'appendice del Paese è intessuto sopra la tenue trama dei piccoli e grandi fatti giornalieri che si svolgono intorno ad uno dei primi cittadini di un povero ed eccentrico paesello alpestro.

Il protagonista è un uomo che ha in se tutti i *vizi* e *tutte* le virtù che caratterizzano il nostro tempo. Sente potentemente lo spirito d'innovazione, di ambizione e di conquista e si agita nella vita smaniosamente e senza tregua, pervenendo a delle avventure piacevoli, in ognuna delle quali il lettore troverà facilmente la morale dei fatti usuali della vita e, ogni tanto, qualche cosa di se stesso.

I fatti sono raccontati in istile facile e spigliato e in *maniera* da tenere costantemente incatenata ed impaziente l'attenzione dei *lettori*.

CONTRO L'AFTA

Ci pervengono giornalmente non poche *corrispondenze* e reclami dai diversi paesi nei quali furono sospese le fiere ed i mercati. In queste corrispondenze si dice volentieri cornadelle misure di repressione adottate dal Consiglio Sanitario Provinciale e si ripete, sotto forme più o meno larvate, che la sospensione dei mercati maggiormente minacciati è eccessiva.

Ci perdonino gli egregi nostri corrispondenti, ma, noi che scrivemmo essere necessaria da parte del Consiglio Sanitario Provinciale una rigorosa sorveglianza dell'esecuzione dei provvedimenti suggeriti, non possiamo associarci alle loro lamentele.

Gli interessi privati, in ogni svolgimento temporaneo o definitivo di ordine generale, sono necessariamente colpiti e mal si adattano alla nuova condizione. E' questo un fenomeno di reazione della cui giustezza non sono in grado di giudicare se non gli estranei ed i completamente disinteressati.

Lascino dunque i nostri allevatori che l'autorità compia liberamente l'opera sua e la incoraggino e l'aiutino anzi, con tutte le forze loro contro un nemico, a *vincere* il quale con la sollecitudine voluta dal commercio bovino occorre forte unità d'intenti e di azione.

Giungerà presto in Provincia; — secondo quanto ci è stato assicurato da alcuni membri dell'Ufficio Sanitario Provinciale — uno dei tre ispettori zootecnici governativi dell'Ufficio Sanitario Centrale.

Inoltre si parla già di permettere la riapertura di quelli fra i mercati sospesi che maggiormente sono lontani *dai centri più pericolosi* di infezione.

Il parlare di questo ci pare cosa significativa e ci persuade che, il giorno della repressione dell'afta e del regolare svolgimento di tutti i mercati provinciali, non è lontano.

Vedova cinquantaquattrenne che convola a seconde nozze

Cividale 19 — E' oggetto dei più svariati commenti il fatto che la vedova cinquantaquattrenne signora P., fuggita qualche settimana addietro dalla casa dei suoi, si sposerà a Udine con altro vedovo molto più giovine di lei e padre di un fanciullo.

Le pratiche fatte fin qui da parenti dei due fidanzati per impedire che il matrimonio avvenga, non hanno avuto nessun risultato,

Epperciò è lecito credere che presto giungerà a Cividale la notizia che la danarosa è convolata felicemente a nuove nozze.

Auguri di *felicità*.

Notizie in fascio

Cavasso Nuovo 20 — *Conferenza Piemonte.* La sera dell'11 corrente fu *qui tra noi* il *Dott. Ernesto Piemonte* Direttore del Segretariato d'Emigrazione di Udine per parlare agli emigranti circa i vantaggi dell'organizzazione Operaia.

Il discorso, fecondo di saggi ammaestramenti e di pratiche istruzioni, ascoltato con religiosa attenzione dal numeroso uditorio raccolto in un'aula delle *Scuole*, venne alla fine calorosamente applaudito. Speriamo che gli *effetti* della conferenza *non tardino* a farsi sentire e *che* nel numeroso ceto degli emigranti sorga presto l'idea di fondare una sezione del Segretariato, come ne esistono in moltissimi centri assai meno importanti di questo. A tal uopo venne incaricato l'amico A. Zanini Segretario del Comune di ricevere le adesioni.

Alla conferenza Piemonte ne seguirono altre del dottor G. Cosattini di Udine.

L'avv. Cosattini insistette opportunamente sulla necessità sempre maggiore di estendere e migliorare l'istruzione popolare con l'istituzione di nuove scuole meglio rispondenti ai moderni *bisogni della coltura, diretto* sopratutto ad emancipare le classi povere dall'asservimento clericale, che di tutte le forme di schiavitù è la peggiore.

L'avv. Cosattini, parlò a Montereale Cellina il 15 corr., a Maniago e Fanna il 16, e qui a Cavasso il 17 sera, suscitando e meritandosi elogi ed ammirazione per la lodevole correttezza e parsimonia addimostrate nello svolgere i *suggestivi temi dei propri discorsi* di cui ricordo «Cosa vogliamo?» «Il nostro pane quotidiano» «Legislazione sociale» ecc.

Notevole, benchè strano, il forte concorso degli operai e della popolazione di Maniago che nel Marzo scorso fecero ostili accoglienze all'oratore.

Un referendum popolare — Fra giorni avrà luogo anche qui, come negli altri Comuni della zona che si estende da Sacile a Pinzano, il Referendum popolare pro ferrovia Pedemontana che sperar dobbiamo non abbia a cambiar nome e diventar, come molti credono, Pede... lontana!

Per la custodia dei cani — E' noto che con sentenza 11 febbraio p.p. il R. Pretore di Maniago condannava a 30 lire d'ammenda e spese o 25 giorni di reclusione, senza applicare la legge del perdono, N. 8 persone di Cavasso per contravvenzione al Decreto Prefettizio riguardante la custodia dei cani.

Parecchi dei condannati interposero ricorso per grazia Sovrana. Ora ci consta che *due dei ricorrenti* vennero già graziati. Essi sono Francescon Centa Pietro che trovasi a Londra e Zamboo Antonio d. Tittini ambedue di Cavasso La notizia venne sentita con piacere da tutti e si spera che la grazia venga estesa anche agli altri ricorrenti e che la Sindacale canofobia abbia per l'avvenire a moderarsi un poco di più!!...

Pessime strade — I procaccia postali si lagnano del modo con cui *vengono* tenute le strade attraversanti l'abitato di Cavasso e Sequals.

E' desiderabile che in quest'ultimo paese le cunette scavate attraverso le careggiate vengano tosto trasformate in tombini anche per evitare i gravi *danni che ne risentono le vetture e le* facili, ma pericolose *ribaltate di* queste ultime. L'autorità provveda.

Salis

Inaugurazione del Circolo Cittadino

Palmanova 20. — Ieri sera ebbe luogo qui, nell'occasione dell'inaugurazione del Circolo *Cittadino*, un simpatico trattenimento che lasciò in tutti *la migliore* impressione. Nel *programma* della serata era compresa molta buona musica che fu eseguita con arte fina e una commedia.

Personaggi, applauditi, della commedia furono la signorina Maria Vau; il signor Tobia Scarpa e il signor F. De Lorenzi, *tutti* dilettanti. Il signor Tobia Scarpa recitò inoltre con bella dizione l'ode di Giosuè Carducci: *Il Cadore*.

Fra gli esecutori musicali erano i signori Panciera, Segatti, Colussi e Pasqualis. Il bel trattenimento si chiuse fra la più completa cordialità di tutti i presenti.

VEGLIONE AGENTI

S. Daniele 20 — Fervono intensi i preparativi della grande serata di veglia danzante indetta dalla locale sezione degli agenti.

L'accuratezza di ogni dettaglio nella preparazione e l'attività delle persone che formano il comitato ci danno affidamento che quest'anno avremo una bella e compita festa che sarà di pieno soddisfacimento dell'intera cittadinanza e specialmente dei cultori della elegante arte di Tersicore.

Ci si augura che oltre ai sandanielesi concorrano a rendere più bella ed animata la festa *anche i giovani* e le signorine dei paesi circonvicini.

Il carnevale è quest'anno molto corto. Bisogna perciò divertirsi con intensità maggiore che negli anni in cui si protrae fino agli ultimi giorni di febbraio o anche ai primi di marzo.

La veglia sarà tenuta, come già venne annunziato la notte di sabato 22 corrente *nella sala teatrale*.

Il comitato prepara per l'occasione una sorpresa *intorno* alla quale non è stato possibile finora sapere nulla.

Alla Società Operaia

San Daniele, 19 (rit.) — Nell'ultima seduta del *Consiglio* di questa *Società Operaia* di M. S. *tenuta* il 7 gennaio (*come dalle relazioni di diversi giornali*) fra i diversi argomenti da trattare c'era questo: «Fissare il «giorno in cui dovrà aver luogo l'as«semblea per l'aumento del sussidio «ai soci ammalati e dello stipendio al «Segretario Sociale».

Dopo qualche discussione il Consiglio unanime deliberava che questa assemblea avesse luogo il *giorno 16 gennaio* alle ore 14 ed in caso mancasse il numero legale alla successiva domenica 23 stessa ora, motivando anche che era questa l'ora più addatta perchè un maggior numero di soci potesse presenziare all'adunanza.

Senonchè il 16 gennaio è passato.... senza minimamente parlare di assemblea; è *se ne* attribui *la* colpa ad una dimenticanza del Segretario.

In questi giorni però è stato dispensato l'invito che l'assemblea è convocata per il giorno 23 o la successiva domenica 30 corr. *alle ore 10*.

Ma si domanda: perchè convocare il Consiglio per poi fare il contrario di quanto venne deliberato? Non sarebbe meglio *allora* che facessero *tutti* i loro comodi senza disturbare nessuno? *Oppure* è anche questa una dimenticanza di questo signor Segretario, o il segretario vuol fare il comodaccio suo.

I sigg. Consiglieri che ne dicono?

Qualche risposta non sarebbe inopportuna.

Al corrispondente della "Patria"

Pordenone. — (Ritardata per disguido) — Il corrispondente della *Patria*, abbandonata la tradizionale serietà, nell'ultimo numero polemizzando con noi si atteggia ad un uomo di spirito; ci congratuliamo con lui poichè il buon umore è quasi sempre indice *di ottima digestione e di salute* invidiabile; e al termine ha scelto una forma che ottiene sempre l'effetto desiderato, l'effetto cioè di far ridere, se non sugli errori degli altri, sull'umorismo dilavato proprio.

Dicemmo nel precedente numero che per il lavoro del lavatoio furono spese appena L. 5500, e la *Patria* scambia le *nostre osservazioni, da spesa* complessiva a spesa per il lavatoio, e si riserva di dare una tiratina d'orecchi a quell'impiegato Comunale che ha redato il verbale di delibera.

No, caro corrispondente, quell'impiegato non merita alcun rimbrotto, ha saputo fare bene il suo dovere; la colpa è tutta vostra che non avete saputo leggere ed *in* voce *di tiratine* d'orecchi, a quell'impiegato, fate la preghiera che vi aiuti e vi spieghi ciò che fino ad ora non avete saputo, o non avete voluto capire e vedrete che il lavatoio ha costato poco più di lire 5200.

In quell'occasione, tanto per rinfrescarvi la memoria, fatevi mostrare da quell'impiegato, che *ricorda certo* a puntino, il famoso ricorso presentato alla Prefettura dalla minoranza di allora, che costituisce l'attuale amministrazione, contro la delibera consigliare approvante la spesa del lavatoio; leggete la risposta dell'ufficio tecnico e del Prefetto e precisamente quella dove dichiara degno di approvazione il lavoro eseguito e questa *dove dà* una piccola lezioncina di criterio pratico e di elementarissima disposizione di legge ai Signori firmatari.

Il corrispondente della *Patria* prosegue virando di bordo in qualche scorreria errata sopra il capitale argomento della vostra polemica.

Poniamo la quistione precisa ed attendiamo una precisa risposta. Meno spirito, egregio corrispondente, e maggior *precisione*.

Il corrispondente del *Tagliamento* nel numero successivo alla nota seduta consigliare, che approvava la costruzione della nuova strada, quasi per giustificare il deliberato dell'amministrazione attuale di fronte alle voci di protesta che *andavano elevandosi*, proclamò ai quattro venti, che detta delibera *era imposta* da una obbligazione assunta dalla precedente amministrazione.

«Non è vero; vi sfidiamo a provarlo» gridarono assieme *Lavoratore*

e *Paese* e il buon corrispondente del *Tagliamento* cambiò organo e cercò di rispondere sulla *Patria* senza mai accogliere sfida.

Esiste o non esiste questo obbligo? Ecco il punto della controversia; o esiste, e provatelo; anzi, vi sfidiamo a provarlo; o non esiste e voi avete asserito una menzogna per giustificare un errore dell'amministrazione, o avete sbagliato nel leggere, o nell'interpretare il contratto, come pare vi avvenga di sovente; ed *allora* riconoscete l'errore. Tutti i figli di Eva sono soggetti alla fatalità di commettere degli errori; ma è dei migliori ricredersi apertamente.

La *Patria* continua: e se questo obbligo non spetta nè al Comune nè alla autorità militare, a chi spetta adunque?

Ma a nessuno, rispondiamo, o lo si capisce subito, perchè il lavoro non è necessario e non è utile al Paese, in quanto che da detto lavoro ne verranno avvantaggiati soltanto l'amministrazione militare quando costruirà la caserma, la Società per la fabbricazione del legno, che migliora il suo accesso, e l'avv. Etro che vede aumentato senza fatica e senza spese il valore dei suoi fondi.

Perchè fu fatto questo lavoro da nessuno reclamato, mentre tanti bisogni attendono di essere soddisfatti? Con quale criterio soddisfa l'attuale amministrazione ai bisogni del Comune e come spende il pubblico denaro?

Se, come affermasi, il corrispondente della *Patria* è un membro della amministrazione attuale, c'è poco da lusingarci per la capacità della medesima poichè essendo egli il relatore genuino o preciso con la sua giustificazione ci ha detto che proprio l'amministrazione attuale ha creduto nell'obbligo assunto dalla precedente amministrazione dando prova di saper leggere molto male.

E perchè vi secca la critica se è l'arma necessaria a chiarire la posizione delle cose per evitare gli errori?

Ad un piccolo *accenno* alla costruzione tecnica della caserma provvisoria, la *Patria* consiglia l'amministrazione di rivolgersi al corrispondente del *Paese* anzichè all'Ingegnere Comunale.

Veramente l'Ingegnere percepisce lo stipendio e sarà più opportuno che si presti lui; in ogni modo tutte le azioni umane e specialmente quelle di interesse pubblico *sono soggette* alla critica dei pubblici contribuenti, critica utile e necessaria anche quando può seccare.

L'Ingegnere Comunale poi non è che l'esecutore della altrui volontà e sono queste che noi critichiamo; perchè rifiutarono la determinazione di un preventivo concetto di futura riduzione.

Ed ora *alla Patria* spetta la prova da noi richiesta sul lavoro della nuova strada; un passo alla volta, egregio corrispondente; conciliatevi con voi stesso, combinate un accordo sulle vostre pubblicazioni del *Tagliamento* e della *Patria*, fino ad ora discordanti.

Se poi vorrete tasteggiare qualche altro punto, siamo a vostra disposizione; ma una cosa alla volta per la sincerità della polemica e per la facilità del giudizio.

La superanimalità del Bue e l'igiene

Casarsa della Delizia — Il cavallo è l'animale più nobile. Sarà vero, ma oggi *chi è tenuto in più seria considerazione* dall'uomo è la vacca. Sissignori, la vacca e la sua mite famiglia! e talvolta l'uomo non indugia anche a metterla al disopra di sè stesso. Come, no? Non ve lo dice la deliberazione di ieri del Consiglio Provinciale Sanitario? E vi poteva essere per l'animale che anche Virgilio amava, un migliore patrocinatore del Medico Provinciale?

L'afta epizootica è infettiva. Bisogna proibire i mercati. Giustissimo... Ma perchè, si chiede qualcuno, non proibirli per sempre, in certi paesi dove la piazza e le strade diventano mercato e dopo questo restano concimaie?

Nella piazza di Casarsa (guardate l'ironia e la proprietà dei nomi) dopo il mercato ognuno può osservare a cumuli le *Delizie*. Si protestò e si protesta che questo nuoce alla salute pubblica!

Piano, piano! Non sono mica tutti dello stesso parere in questo mondo! Non è mica vero che il concime serva di alimento ai soli broccoli e alle patate! Perchè non può essere utile anzichè dannoso alla salute pubblica? Andiamo, via!.. E poi, e poi: Ve l'ho pur detto, che talvolta l'uomo mette la casta vacca e il pio bue al di sopra di se stesso!

Banchetto ad un partente

Codroipo 20 — Ieri sera, in una sala dell'albergo «Roma» si è offerto un banchetto d'addio al maresciallo dei carabinieri Reali sig. Manai Angelo traslocato a Piove di Sacco. Il banchetto riuscì davvero imponente. V'intervenne ro anche notabilità del Mandamento.

Data la stura ai brindisi, parlarono i sig. Guagnini Sebastiano *vostro corrispondente*, il sig. Sambo Giuseppe, il sig. Del Giudice ed infine il dott. Giuseppe Bertuzzi.

Il maresciallo Manai con acconce parole ringraziò tutti evidentemente commosso.

Ulteriori notizie

sulla disgrazia mortale a Salino

Paularo 20 — Certo Zozzoli Agostino d'anni 34 si recava a tagliare legna il giorno precedente a ieri sulla località di Pecol in parte e poco lontano di Salino.

La famiglia alla sera impressionata dall'insolito ritardo si diede affannosamente a *cercarlo* e *dopo minute indagini* compiute del sig. Giacomo Zozzoli giudice conciliatore ed altri volenterosi fu ritrovato sotto la località del Pecol cadavere e immerso nel torrente Chiarzò. Fu subito dato indizio alla locale autorità e si fece piantonare il morto da due guardie di Finanza sino al giorno seguente, alle prime ore del quale arrivarono sul posto il *dottor* Sollmini, un assessore e la benemerita.

Il povero Zozzoli fu fatto estrarre dall'acqua, gli furono accertate tre grandi ferite tutte mortali in modo che la morte si crede sia avvenuta immediatamente dopo la caduta.

Lo Zozzoli lascia la moglie e cinque piccoli bambini; era un'uomo onestissimo e molto operoso ed è da tutti compianto.

Conferenza - Veglione

S. Vito al Tagl. 20 — Venerdì sera, alle ore 20, nella sala filarmonica, il chiarissimo prof. Ercole Cieeri, profugo triestino terrà una conferenza sul tema: «Trentino». La fama dell'illustre pubblicista attirerà certo molto pubblico.

✕ Il veglione pro Patronato Scolastico è riuscito questa notte magnifico per brio ed eleganza. Tutta l'élite cittadina si era convenuta.

D'oltre confine

Le linee automobilistiche istriane

Siccome fu diffusa la notizia che tutte le linee automobilistiche della Società «Riviera» erano state sospese, è bene si sappia che soltanto la linea Abbazia-Pola *è sospesa; mentre le linee* Parenzo-Pisino e Pisino Albona continuano a fare il loro servizio due volte al giorno, regolarmente.

La morte di un patriota a Zara

A Zara è morto ieri, generalmente compianto, il consigliere udile superiore Bartolomeo Tamino; buon patriota italiano e benemerito per le molte opere di risanamento e di regolazione fluviale.

non ci occupiamo di *istituti a carico dello Stato* che debbano diventare provinciali e poi quali sarà fatto un elenco per decreto reale, ma soltanto di quella parte di spese che a nostro avviso stanno ingiustamente a carico del Comune e che per *disposizione di legge* devono gravare il bilancio provinciale.

Per cui anche sotto questo punto di vista non troviamo nella Sentenza di Treviso ragioni che valgono a scuotere il nostro convincimento.

Tutto quanto abbiamo ora esposto deve intendersi in relazione ed a completamento di quanto sta scritto nel precedente parere del 2 Ottobre del 1908; così da evitarci in questo attuale, *inutili ripetizioni*.

E perciò crediamo anche opportuno di confermare il nostro avviso nel senso che la questione in parola è veramente grave e complessa, così da rendere sempre il consulente coscienzioso, alquanto perplesso sul risultato finale di una contestazione giudiziaria. — Identica perplessità ebbero a suo tempo i membri della *Deputazione Provinciale* del 1894 che erano avvocati valenti: lo posso dire soltanto e con piena tranquillità che la mia convinzione è favorevole al buon diritto del Comune, sentendomi anche confortato ad esprimerla perchè il Consiglio di Stato ebbe già a riconoscerla solennemente come rispondente alle buone norme del diritto.

Esprimo dunque il parere che se il *Comune, di fronte alle nuove esigenze* scolastiche per il Ginnasio Liceo, non riesce a stipulare nuovi vantaggiosi patti con la Provincia di Udine, debba chiamarla in giudizio per far risolvere definitivamente la questione.

Avv. Umberto Caratti

Per la nuova Caserma di Cavalleria

Ieri l'Autorità Militare ha partecipato al Sindaco comm. Pecile che il Ministero della Guerra ha accettato l'area che il Comune di Udine ha offerto per la costruzione di una caserma di cavalleria.

L'area come è noto è nella località di *Planis*.

Se non sorgeranno nuove difficoltà da parte del governo, anche questa si potrà finalmente dire, dopo tanti tentennamenti e tante proposte e contro proposte dell'Autorità Centrale, definitivamente risolta.

La caserma da costruirsi sarà fatta con criteri razionali di modernità e di decoro e la spesa per essa preventivata è di circa un milione e mezzo.

La riunione di ieri sera degli impiegati ferroviari. — Nella sala superiore dell'Albergo al Telegrafo ebbe luogo ieri sera l'annunziata riunione degli impiegati ferroviari. Numerosissimi gli intervenuti rappresentanti tutti i *servizi ferroviari locali*.

Presiedette l'Assessore sig. Bazzi, il quale dopo aver spiegato con acconcie parole, ed applauditissimo, lo scopo della riunione, invitò tutti gli impiegati ad aderire all'Unione Nazionale affine di ottenere dall'Amministrazione quei miglioramenti economici e morali a cui essi hanno diritto.

Il Sig. Anesi poi fece la storia della Unione, espose l'opera compiuta da essa in questo suo primo anno di vita, illustrò le domande contenute nel Memoriale che verrà presentato all'Amministrazione e dimostrò come sia necessario che tutti gli impiegati si associno all'Unione Nazionale perchè questa possa realmente compiere opera efficace.

Dopo breve discussione venne votato all'*unanimità* il seguente ordine del giorno:

«Gli impiegati ferroviari di Udine riuniti la sera del 20 Gennaio.

«Udita la relazione sull'opera compiuta e da compiersi dall'Unione Nazionale degli Impiegati Ferroviari.

«Consci dell'equità delle domande contenute nel Memoriale che verrà presentato all'Amministrazione.

«Mentre plaudono all'opera solerte ed assidua dei membri del Comitato Centrale.

«Deliberano di inscriversi all'Unione Nazionale Impiegati Ferroviari e di far il possibile per costituire una Sezione ad Udine, cominciando per ora a formare un gruppo autonomo».

Venne quindi nominata una Commissione provvisoria coll'incarico di esperire tutte le pratiche necessarie per la costituzione della Sezione dopo di che la riunione si sciolse.

CRONACA CITTADINA

Sulla competenza delle spese

per i locali e per il materiale

non scientifico del Ginnasio-Liceo

Il parere dell'on. Caratti

(Cont. e fine, vedi num. di ieri).

Come si vede il Tribunale di Treviso ha allargato assai il suo criterio nel definire *istituzioni particolari* gli accordi tra il Comune e il Governo *di fronte* a quanto il Supremo Collegio aveva altra volta giudicato; ma come già dicemmo questa parte della Sentenza di Treviso non ci tange. Ma è interessante ricordare che il Tribunale di Treviso non si è fermato qui e non si è accontentato di respingere l'azione del Comune per questa ragione.

Ha voluto invece prendere in esame anche la questione relativa al vero stato della legislazione nelle Provincie Venete su codesto argomento.

Per comprendere questa particolare ragione di contestazione bisogna ricordare che nelle Provincie Venete fu pubblicato nel 1866 un testo della legge Comunale e provinciale del 1865 che non comprendeva tutti gli articoli di *questa legge* e precisamente non comprendeva l'articolo 236 della legge del 1865, che sospendeva il passaggio delle spese per l'istruzione classica secondaria dallo Stato alle provincie fino alla promulgazione di una legge che regolasse un tale passaggio.

Nelle provincie venete non fu pubblicato allora. Fu pubblicato invece quell'art. 237 che sospendeva bensì anche nel Veneto il carico di tali spese alle Provincie, ma non già fino alla promulgazione di una legge speciale relativa, ma fino a che non fosse provveduto *all'unificazione delle imposte dirette*. A questa unificazione fu provvisto con la legge 28 maggio 1867, la quale all'articolo 8 ebbe cura di dire espressamente che le *disposizioni della legge* comunale e provinciale (tra cui testualmente indicata quella dell'articolo 174 comprendente le spese in parola) tenute in sospeso dal decreto reale 2 dicembre 1866 per l'avvenuta unificazione delle imposte dirette avranno ivi il loro pieno vigore. E' da ciò che sorge la tesi che noi sostenia- mo e che abbiamo sostanzialmente svolta nel precedente parere che si concreta in ciò: Non essere mai stata applicata alle provincie Venete la sospensiva che vale in altre parti del Regno per effetto della quale le spese in parola non andranno a carico delle provincie se non dopo la pubblicazione di una legge speciale che regoli il *passaggio della istruzione secondaria* alle Provincie stesse.

Ma il Tribunale di Treviso seguendo la difesa della Provincia ritiene che sebbene l'articolo 236 della legge del 1865 non fosse compreso, ed anzi fosse ommesso dal testo della legge comunale pubblicato nel Veneto, debba ritenersi che qui vi fossero due sospensive anzichè quella sola della unificazione delle imposte dirette e fonda la sua decisione su questo criterio: che nei due ultimi testi unici 1893 e 1908 della legge comunale e provinciale rispettivamente agli articoli 300 e 321 il carico delle spese in parola alle provincie è sospeso fino alla promulgazione di una legge che regoli il *passaggio dell'istruzione secondaria* alle Provincie. Nra le teorie del Tribunale di Treviso sulla efficacia costituzionale dei testi unici redatti dal potere esecutivo per delega del Parlamento sono assolutamente errate, inquantochè nessuna innovazione nessuna omissione che possa per avventura essere contenuta in un testo unico, modifica il *vero stato della legislazione* che è quale risulta dalle varie leggi man mano approvate dal Parlamento. Avendo l'art. 8 della legge 28 maggio 1867 ordinato che nel Veneto *(ivi)* le disposizioni relative al carico di queste spese alle provincie dovessero andare in pieno vigore, questa disposizione legislativa ha costituito un ostacolo concreto e preciso alla estensione al Veneto di quella transitoria sospensione che l'articolo 236, *non pubblicato nel Veneto*, conteneva per modo che gli articoli 300 prima e 321 poi dei due ultimi testi unici che riproducono la disposizione dell'articolo 236 non possono trovare applicazione nel Veneto. L'errore dei testi unici sta nel non aver soggiunto alle disposizioni di questi due articoli l'avvertimento che essi non potevano applicarsi alle Provincie Venete per effetto dell'articolo 8 della legge 28 maggio 1867. Dovevasi dire sotto a detti articoli: *ciò non è applicabile al Veneto per la mancata pubblicazione ivi dell'articolo 236 della Legge del 1865 e pel disposto dell'articolo 8 della legge 28 maggio 1867.* Ed è strano che il *Tribunale* di Treviso si sia contraddetto sulla questione dei testi unici in un modo veramente caratteristico. Nel testo unico del 10 febbraio 1889 l'articolo 236 *non fu compreso*. Noi non ne abbiamo mai fatto caso, ma il patrocinio del Comune di Treviso ha creduto di rilevare questa omissione e di trarne qualche conseguenza in suo favore.

Ora il tribunale di Treviso rileva invece che il *mandato di compilare* in testo unico le leggi concernenti l'amministrazione comunale e provinciale *non investe il potere esecutivo della facoltà di abrogare le disposizioni vigenti nelle varie Regioni dello Stato, non essendogli concesso mediante la formazione dei testi unici di annullare o modificare disposizioni aventi carattere legislativo*. Testualmente così e noi sottoscriviamo a due mani, ma non ci arrestiamo ad applicarlo soltanto al testo unico 10 febbraio 1889, ma lo applichiamo anche ai testi unici del 1898 (articolo 300) e del 1908 (articolo 321); mentre invece il Tribunale di Treviso trova che la pubblicazione dei due ultimi testi, unici ha tolto di mezzo la *disposizione* dell'articolo 8 della Legge 28 maggio 1867 ed ha esteso anche al Veneto la sospensiva in parola sebbene mai pubblicata ivi! — L'esame delle abilissime argomentazioni presentate dal patrocinio della Provincia e delle argomentazioni molto meno perspique e molto più modesto della Sentenza, mi ha rafforzato nella opinione che ebbi l'onore di esprimere nel precedente parere.

Il Tribunale di Treviso dà anche importanza ad un'altra questione che egli trae dall'articolo 243 della Legge del 1865 che fu pubblicato nel Veneto col articolo 246 del Testo ivi pubblicato, per effetto del quale si stabilisce *che con decreto reale sarà dichiarato quali siano gli istituti a carico dello Stato che dovranno diventare comunali o provinciali*. E dice il Tribunale che questo elenco da pubblicarsi per decreto Reale non fu mai formato e pubblicato. — Ora francamente noi osserviamo anzitutto che il carico delle spese per l'istruzione secondaria classica nel Veneto è passato alle Provincie per disposizione di legge quivi pubblicata e che nel nostro caso si tratta di spese che dovrebbero andare dal Comune alla Provincia e non di quelle che dovessero passare dallo Stato alle Provincie.

La mancanza dell'elenco d'altronde non toglie che il peso delle spese venga trasmesso caso per caso tutte le volte che si versi in quella condizione di fatto per la quale la legge ha ordinato il relativo passaggio alla provincia; come la mancanza dell'elenco delle acque pubbliche in una provincia non ha mai potuto indurre sulla intrinseca natura che ciascun corso d'acqua aveva e che caso per caso la Autorità giudiziaria determinava senza preoccuparsi della esistenza o meno dell'elenco.

Per cui l'elenco non riguarda veramente il nostro caso, inquantochè noi

Il primo Congresso delle Case popolari

Udine sarà rappresentata

dal prof. Fabio Luzzatto

Come è noto, domenica 23 corrente e nei giorni successivi avrà luogo a Milano il primo convegno per le case popolari.

Il Sindaco di Udine comm. Pecile ha telegrafato, a Milano, al prof. Fabio Luzzatto interessandolo a voler rappresentare il nostro Comune all'importantissimo convegno che porterà indubbiamente, nel problema delle case popolari, un forte impulso di attività disciplinate e nuove.

Il prof. Luzzatto ha accettato l'incarico dandone notizia per telegramma.

A proposito di case popolari ricorderemo che pende fra il nostro Comune e la Giunta Provinciale Amministrativa una vertenza determinata dalla decisione del Consiglio Comunale di costruire due gruppi di abitazioni popolari con le rendite del legato Tullio.

La Provincia ha opposto il veto alla deliberazione del Consiglio e la questione ritorna di attualità e sarà discussa nella prossima seduta consigliare fissata per lunedì 24.

Pubblicheremo domani, al riguardo, esaurienti notizie che prepareranno i lettori a leggere, con più profonda conoscenza della cosa, la discussione che in Consiglio susciterà la questione.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera alle ore 20.30 alla scuola superiore popolare il prof. Giuseppe Antonini terrà la seconda lezione sul tema: «Cesare Lombroso — l'uomo delinquente».

Furto o smarrimento?

Ieri si presentò all'ufficio di P. S. certo Oreste Negri impiegato ferroviario da poco tempo qui dimorante per ragioni di servizio, a denunciare *la mancanza di un portafoglio* contenente oltre 200 lire che aveva in una giacca appesa al muro di una stanza dell'osteria al Sargente in via Aquileia, dove colla moglie ha preso provvisoria dimora in attesa di trovare un alloggio. Sette giorni fa l'Oreste Negri fu visitato da un amico il quale gli chiese dei quattrini in prestito. Accondiscese *al prestito*; consegnò la somma e si rimise il portafoglio nella tasca interna della giacca che appese a un attaccapanni.

Indossò gli abiti di servizio e si recò quindi il Negri alla stazione ferroviaria per fare il suo regolare viaggio di turno sulla linea Udine-Cividale.

Al ritorno a Udine volendo fare acquisto di mobilio, in attesa di mettor su casa nuova, per essersi disfatto della vecchia, si recò in un negozio cittadino e contrattò vari mobili.

Al momento di pagarli però si accorse di non avere più il portafoglio.

Corse a casa, ricordandosi di averlo lasciato nella giacca che portava fuori servizio, ma non lo trovò più.

Soltanto ieri il Negri, dopo otto giorni dalla mancanza del portafogli, si è recato a fare la denuncia.

Egli si fa questo dilemma: O me lo hanno rubato o l'ho smarrito.

Crediamo anche noi che altro non ci sia da pensare, ma perchè decidersi così tardi a fare la denuncia?

I socialisti udinesi per la morte di Andrea Costa. — Nella circostanza della morte dell'on. Andrea Costa, la Camera del Lavoro e la Federazione provinciale socialista di Udine ha inviato alla sezione consorella di Imola il seguente telegramma:

«Proletariato friulano partecipa lutto internazionale *perdita primo italico* agitatore ideale redenzione umanità valoroso propugnatore rivendicazione lavoratori».

Società Dante Alighieri

Sono pervenute al Comitato Udinese della Dante Alighieri le seguenti nuove adesioni di soci ordinari:

Comune di Enemonzo, Brunialti Rosa, Pecile-Kecler Camilla, Petz Comessatti Adele, Toffolo Tonello Ida ved. Giuliani, Billia avv Pompeo, Canciani Guido, Gambardella Umberto, Flaibani Giacomo, Dall'Acqua prof. dott. Ugo.

Varie di cronaca

Infortunio — L'operaio Toschiani Pietro di Angelo di 32 anni addetto al Cotonificio di Chiavris riportò sul lavoro varie ferite accidentali che lo costrinsero a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale.

Conferenza sull'afta a Cussignacco — Il dott. Umberto Selan tenne l'altra sera a Cussignacco, innanzi numerosi contadini di quel paese una esauriente conferenza sulle cause, sulle manifestazioni e sui rimedi dell'afta epizootica.

Fu ascoltato con grande attenzione.

Contravvenzione. — Fu dichiarato in contravvenzione il negoziante Sernagiotto perchè teneva in mostra delle carni insaccate non fornite regolarmente dei prescritti bolli.

Onorificenza al cav. Trabucchi — Stamane il Presidente del nostro Tribunale cav. Giov. Maria Silvagni ha consegnato al cav. Trabucchi l'onorificenza dei S. S. Maurizio e Lazzaro. Presenti alla consegna che ha avuto carattere cordialmente intimo erano i giudici del Tribunale e il sostituto Procuratore del Re avv. Tonini.

A beneficio della "Dante Alighieri" — I signori Torresini e De Anna, proprietari del Cinematografo Edison, daranno martedì 25 corr. una grande serata a beneficio del Comitato Udinese della «Dante Alighieri».

Il programma sarà dei *più attraenti* e rari della stagione ed è prevedibile che il pubblico vorrà fare onore alla direzione del Cinematografo.

Comunicato — A rettifica del comunicato di ieri gli operai della tipografia Sociale ci scrivono: Ieri siamo incorsi in un errore. Si è detto che gli operai della Sociale sono in trattative per assumere la tipografia Cooperativa, invece si deve intendere che i suddetti sono in trattative per trasformare la tipografia Sociale in Cooperativa.

Offerte alla Scuola e Famiglia

Angelo Bottos 1, Giovanni Gini 1, Sag. Comparetti 1, P. Linussa 1, Giuseppina Calligaris 1, Famiglia Ferigo 1, Zampieri 1, Giordani 1, Angelina Boccacini 1, Maria Bores 1.50, Bortoletti 1, Migliorini 1, Maria Meneghini 1, Pierina Maroni 1, Romeo Leonarduzzi 1, famiglia Angeloni 1, Berotta 1, P. Modotti 1, Solero 1, Teresa Capacci 1, Silvio Belfonte 1, Flli, Nodari 1, Teresa de Gaspari 1, F. Spilimbergo 1, Luigia Bodini 1, Giuseppina Bissattini 1, Loschi 1, Giuseppe Zamparo 1, Maria Valentinis 1, Linda Petris 1, A. Castagnoli 1.

Da riportarsi L. 1400,20.

Beneficenza — La benefica signora Virginia Viezzoli D'Aronco elargì alla società Protettrice dell'Infanzia L. 200 per due letti alla Colonia Alpina nella stagione 1910, uno in memoria della sig. Vittoria Fonda nata Viezzoli e l'altro in memoria del sig. Antonio Viezzoli.

La Presidenza con animo grato, sentitamente ringrazia.

— Nella infausta ricorrenza del I.o anniversario della morte del cav. ing. Vincenzo Canciani, benemerito Presidente di questa Società dei Reduci, i di lui eredi elargirono, a beneficio della stessa, L. 100.

Il comm. dott. Fabio Celotti L. 10.

La Presidenza, riconoscente, ringrazia.

Buone usanze. — *Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte di* Brunnerollo Enrico: Alessandro Chiurlo e Fam. lire 1, Giuseppe Griffaldi 1; di Ballini dott. Federico: Giacomo Commessatti 1; di avv. G. B. Billia: Giacomo Commessatti 1, Anna Bearzi di Tonio 5, Ida de Toni Martina 3, Libero Grassi 1; di Livotti Luigi: Antonio Disnan 1, Coniugi Pilutti Cremose 1, Molinis Luigi 1, avv. Emilio Driussi 1, Pelizzo Leonardo 1, Giovanni Pelizzo 1, Gurisatti Pietro 1, Lorenzo Morelli 1, Luigi Bozzo 1, Pompeo Livotti 1, Pietro Dorta 1; di Asquini Daniele: Alessandro Chiurlo e Fam. 1; di Pautin Luigia ved. Godini: Famiglia Zoia 2, Giovanni Mieslo 1; di Camurri (Pradamano): avv. Emilio Driussi 2; di Citta Francesco: Cromona Giacomo 5, Fam. del Piero Francesco 2; di Don Felice della Rovere: Disnan Antonio 2; di G. B. Della Torre: avv. Ermete Tavasini 1.

Le voci del pubblico

Lagni sinceri o partigianeria?

Caro «Paese»

Ho letto con molto interesse la relazione del Sindaco al consiglio comunale riflettente la vertenza tra Comune e Provincia riguardo i locali del Ginnasio-Liceo.

E a proposito di tale questione, mi viene in mente che i lagni per le cose pubbliche sono generalmente più spinti dalla partigianeria politica che dalla sincerità.

Difatti: sino a tempo fa, non passava settimana che i tre fogli clerico-moderati udinesi non alzassero la voce per lo stato indecoroso ed insufficiente dei locali del nostro Ginnasio-Liceo, e non additassero al pubblico biasimo l'amministrazione del Comune perchè non vi provvedeva.

Contemporaneamente i professori del Ginnasio Liceo si riunivano periodicamente in assemblea e stillavano dei lunghi ordini del giorno che erano tutta una requisitoria contro l'amministrazione comunale democratica perchè non riattava ed ampliava detti locali.

E poi, da quando, nè i giornali, nè i professori fiatano in argomento? Da quando venne fuori la voce che a tale bisogno deve provvedere la Provincia.... Guarda caso!

Un'altra

I giornali locali e specialmente la *Patria*, in questo inverno sciroccoso, protesta quasi ogni giorno per lo stato in cui si trovano le strade di circonvallazione specialmente da Porta Grazzano ad Aquileia.

Ora la strada peggiore fra tutte quelle esterne è quella che dalla strada di circonvallazione mette al nuovo scalo merci fuori porta Grazzano. Ebbene: la *Patria* non si è mai lagnata di quella. Informatomi in proposito, seppi che quella strada non è del Comune, ma della Ferrovia. Guarda caso!

Suo *Nullus*

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE

LA FEDRA

Domani sabato 22 gennaio corrente alle ore 20.30 si darà una straordinaria rappresentazione della Compagnia drammatica di Italia Vitaliani che rappresenterà «Fedra» tragedia in quattro atti di Umberto Bozzini, nuova per Udine.

Cinematografo Edison

Imponente programma per questa sera, domani o domenica:

«La giornata d'una parigina a Venezia» grandiosa cinematografia a colori naturali della casa Pathè Frères di una straordinaria *magnificenza* e realtà.

«Le *tragedie* dell'anima» ovvero «Il romanzo della cavalleriza» grandioso dramma di Léon Chancerel.

«Situazione critica» fantasia comica del sig. Ugo Falena.

La Direzione per accaparrarsi sempre più la simpatia della cittadinanza, sobbarcandosi a spese maggiori, ha ottenuto, da oggi, l'esclusività assoluta per *Udine* di *tutte le nuove films d'arte* che sortiranno dalla Mondiale Casa Pathè Frères di Parigi.

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio

L'onomastico

21 Gennaio, s. Agnese.

Mi par che al sèi di band
Che il soreli ogni di vèi di jevà
Cuanche il frèd e' si fas simpri plui grand.
Co' no l'à di schaldà
Pretind che al vèi di sià
In chàmare cun me,
Che cussì al scugnarà fà il so dovè
ZORUTT

EFFEMERIDE STORICA

21 Gennaio 1263. — Fine del dominio in Valvasone della prima famiglia di tal nome.

Dalla specola del Castello

(Bollettino Meteorologico)

OGGI 21 — ore 8 ant.

Termometro + 7.3 — Minima aperto nella notte + 5 8 — Barometro 787 — Stato atmosferico nuvoloso — Vento O.

IERI coperto

Temperatura: massima × 10 8 — minima + 5.1 — media 7.84 — Acqua caduta mm.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 20 gennaio 1910

RENDITA 3 75 0[0 netto	104.—
» 3 1[2 0[0 netto	103.62
» 3 0[0	72.—

AZIONI

Banca d'Italia	1404.75	Ferrovie Medit.	412.—
Ferrovie Merid.	664 75	Società Veneta	216.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	—.—
» Meridionali	360.25
» Mediterranee 4 0[0	503.75
» Italiane 3 0[0	368.—
Credito comunale e provinciale 3 3[4 0[0	502 50

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3,75 0[0	509.50
» Cassa R., Milano 4 0[0	507.—
» Cassa R., Milano 5 0[0	516.—
» Istituto Italiano, Roma 4 0[0	507.50
» Idem 4 1[2 0[0	—.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.52	Pietroburgo (rubli)	267.80
Londra (sterline)	25.32	Rumania (lei)	98 75
Germania (mar.)	123 71	Nuovayork (mar)	5 17
Austria (corone)	105.15	Turchia (lire tur.)	23.80

Note agricole

Nella passata settimana i prezzi del *frumento sui principali mercati esteri* rimasero invariati pressochè ovunque, tranne che a Parigi o Chicago, ove si verificano rialzi di mediocre entità. Ecco, del resto, i prezzi fatti sabato alla chiusura, in franchi: Parigi 24,62; Berlino 27 50; Vienna 26.50; Budapest 28, —; Nuova York 20.50 Chicago 22.22; Odessa 20.51. Non quotò Galantz.

Da Buenos Aires viene segnalato che nonostante le insistenti e rilevanti domande dei mercati europei, gli affari si mantengono limitati e le esportazioni normali.

Le notizie sul raccolto sono soddisfacenti. Secondo l' «Evening Corn Trade», lo *stock* di frumento *disponibile in Europa al 10 gennaio* aumentava a ettolitri 22.025 500, contro 17.182 500 nel decorso anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America la quantità di frumento disponibile per la esportazione era l'8 gennaio di ettolitri 12 465.250, mentre l'anno scorso alla stessa data ammontava a 20.000.750.

La *qualità di frumento in mare* con destinazione verso l'Europa si calcolava a «quaries» 3.374.000 di cui 2.384 000 diretti per l'Inghilterra e 990.000 pel continente.

L'anno scorso alla stessa data ammontava in complesso a «quarters» 2.721 000.

Fra Libri e Riviste

Si è di recente ripubblicato l'Almanacco Italiano, edito dalla Casa Editrice R. Bemporad e Figlio di Firenze.

Sebbene siano a tutti note le rubriche di questa pubblicazione, riportiamo il sommario:

L'Insidia. Novella di Luigi Capuana.
Effemeride astronomica.
Calendario settimanale.
Diario dei Santi ricorrenti nell'anno.
Notizie amministrative, statistiche, diplomatiche.
I principali Stati del mondo;
Centenari commemorazione e congressi del 1910.
Alfredo Comandini, Cronistoria dell'anno 1860.
Dott. A. Schiavi, L'Italia in cifre.
Rosario Javicoli, Monti e marine abruzzesi.
Indice alfabetico annuale delle leggi.
P. Gotti, Piccolo Codice dell'impiegato.
E. Zabban, Le piccole biblioteche per gli emigranti.
Avv. A. Manassero, L'oratoria italiana.
G. Ballardini, L'arte ceramica e Faenza.
Ing. F. Clemenzo, L'industria della ceramica.
Le nostre industrie.
Note di medicina.
Ing. F. Clemenzo, Novità della scienza.
G. Marchese, Agricoltura.
Corriere femminile.
M. Calò, Pubblico e pubblicità.
La Federazione giornalistica italiana.
Il Lago di Como.
A. Catalano, Messina prima del terremoto del 28 dicembre.
O. Zupi, Reggio Calabria prima del terremoto del 28 dicembre.
Il *disastro del 28 dicembre* 1908.
Breve cronaca illustrata dell'anno ecc. ecc.

Il prezzo dell'Almanacco Italiano, grosso volume di circa 1000 pagine, è di Lire due: il volume si può avere anche rilegato solidamente in tela, al prezzo di Lire tre.

NOTE E NOTIZIE

Le elezioni in Inghilterra

Gli unionisti guadagnano molti seggi: nelle contee furono eletti 148 unionisti 121 liberali, fra cui l'avvocato generale della Scozia Ure, 23 labouristi e 54 nazionalisti.

Gli unionisti guadagnano finora 84 seggi, i liberali 9 e i labouristi 1.

Il vincitore della tombola telegrafica

Il *Giornale d'Italia* ha da Pigullo che il messo comunale Tardioli Arturo ha vinto la tombola telegrafica nazionale col 16.o estratto.

La *Tribuna* ha poi da Ancona che il signor Montevecchi, rappresentante di una agenzia di trasporti internazionali, ha *riempito una cartella* della tombola telegrafica col 21 o estratto.

La Sardegna isolata da un violento fortunale

Causa il violento fortunale che infierisce da due giorni, non approdano a *Golfo Aranci* i piroscafi postali. La Sardegna è completamente isolata. *Il tempo si mantiene pessimo.*

Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. Arturo Bosetti Successore Tip. Bardusco.

Associazione fra gli impiegati addetti agli Istit. di credito e previdenza

La classe degli impiegati privati, siano essi appartenenti ad Istituti di credito e bancari che di previdenza, od alle industrie, sino ad oggi è rimasta estranea dalla lotta delle proprie rivendicazioni, come potrebbo rumorosamente anche chiamarsi, ma da quell'azione concorde intesa ad agire sull'opinione pubblica e sui rappresentanti della nazione, onde una buona volta, ne scaturisca in una seduta parlamentare una di quelle benefiche leggi, che tanto necessaria sarebbe a queste centinaia di migliaia di lavoratori della penna, per ottenere il riconoscimento giuridico della classe e disciplinarne le rispettive relazioni fra capitale e lavoro.

E' una condizione veramente umiliante quella in cui si trovano attualmente gl' impiegati delle Banche e Società di assicurazioni ed altri; simili uffici, in confronto degli altri, perciò sarebbe tempo di porre argine a que sta diversità di trattamento fra due categorie di cittadini che, pur avendo attribuzioni intellettive, non meno importanti, e se non uguali, affini, si trovano in condizioni morali ed economiche, diametralmente opposte.

Finalmente, però, anche questa grande famiglia s'è destata, reclamando se non tutti i miglioramenti ottenuti dai colleghi dipendenti dallo Stato, almeno il non completo abbandono all'arbitrio della speculazione e della oltracotanza di ingordi capitalisti.

E prova di ciò, lo sia il Comitato costituito in Roma in questi giorni, allo scopo di sollecitare dallo Stato quei provvedimenti legislativi necessari al miglioramento delle condizioni morali ed economiche della classe, composto dei signori, avv. Saverio Marchi, cavalier Angelo Pastore, cap. Giuseppe Angeloni, Abramo Coen, cav. Pietro Pantozzi, rag. Arturo Cassalbore rag. Goffredo Coen, conte Francesco Soderini, Guido Pagliai, Mario Saetti, Luigi Serra, Alberto Principato, Filippo Fravili, Ugo Fiorini, Umberto Tudini e Ugo Celli.

L'Unione degli impiegati bancari di Milano, plaudendo alla nobile iniziativa dei colleghi di Roma, li esorta a perseverare nella iniziativa campagna, dichiarandosi pronta ad unirsi nella lotta per la completa realizzazione dei comuni ideali, offrendo ospitalità nel proprio periodico di classe.

Il Comitato ha risposto con un bellissimo telegramma, ringraziando vivamente e salutando fraternamente.

Per gl' interessati, il Comitato promotore è in via dei Banchi Vecchi N. 53.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000 000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 23. — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come incrociatori della Regia Marina

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato *fu da me somministrato a persone nevrasteniche o neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ed Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed *in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.*

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

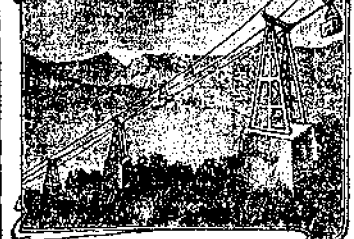
di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi, *Catalogo* gratis in *busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza.* Scrivere: Casella postale N. 636 - Milano.

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice
ARTURO BOSETTI - UDINE
succ. Tip. Bardusco

AI SOFFERENTI di
ARTRITE - GOTTA - REUMI
che usarono inutilmente altre cure si consiglia il
LINIMENTO GALBIATI
Presentato al Cons. Sup. di Sanità
Premiato all'Espos. Internaz. di Milano e con Gran Premio e Medaglia d'Oro all'Espos. Internaz. di Londra 1904.
Flaconi da L. 5 - 10 - 15
Ditta FELICE GALBIATI S. Vito, 2 MILANO

STABILIMENTO METALLURGICO
Spadaccini Luigi = Milano

CORDE ACCIAIO FERRO - RAME

IMPIANTI COMPLETI
TRASPORTI AEREI
Teleferiche e zincheria del Filo
Ferro - Acciaio - Ottone - Rame

Tele - Reti metalliche
Punte di Filo ferro - Chiodi ed articoli affini

Corde e materiale per ferrovie Aeree
Fili - Tele di protezione
ed accessori per impianti elettrici

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8* — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.50 — M. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — A. 5.45 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32*.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Misti 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Cividale: M. 6.00 — A. 8.35 — M. 11.08 — A. 13.32 — M. 17.47 — M. 20.00.
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27* — O. 22.08.
da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.26 — O. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.55* — D. 7.43 — locale da Casarsa 7.18 — O. 10.7 — A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50.
da Treviso — M. 19.40.
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.57 — A. 13.10 — M. 17.35 — A. 21.45.
da Cividale: 7.40 — MV. 9.51 — M. 12.00 — Misti 15.57, 19.21, 21.28
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 — M. 17.35 — M. 21.46.
(*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

Tram Udine S. Daniele

Partenze da Udine (Stazione P. G.): 8.25, 11.35, 15.9, 18.18. — Festivo fino a Fagagna ore 13.9. Arrivo a Fagagna 14.4.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.11, 16.47, 19.58.
Partenze da S. Daniele: 6.53, 10.55, 13.51, 17.40. — Festivo da Fagagna ore 16.30. Arrivo a Udine 17.31.

Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.26, 12.33, 9.15 19.18.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pelliccerie.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **6.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - **Udine.**

Riposo Festivo
Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

COLPE GIOVANILI

ovvero
Il Catechismo della Salute

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono
L'IMPOTENZA
ed altre tristi conseguenze decessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 3.60.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici *comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.*

Il **gabinetto** (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

Per inserzioni sul "Paese" rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

≡ Malattie Segrete ≡

GLANDULARI E DELLA PELLE

Sifilide - ulcere - scolo - goccetta
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA-POLLUZIONI-STERILITÀ

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
Viale S. Zeno, 6 - **MILANO** - Viale S. Zeno, 6

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

I PIU' FINI LIQUORI?

BUTON

Grande Distilleria a Vapore
BOLOGNA

Mondiale Esportazione delle celebri specialità: Amaro Felsina Buton, Elisir Coca Buton, Punch Buton all'Arancio, Crema Cacao Buton

Grandiosa produzione di Liquori classici, Sciroppi per Bibite, Punchs, Cognacs, Rhums, Vermouths, Vini tonici, ecc. — I Rivenditori ... Udine, ... **Ditta GIO. BUTON e C. - Bologna.**

In vendita presso la
Tipografia BOSETTI ARTURO - successore Tip. BARDUSCO - Via Prefettura, 6

PIETRO ZORUTTI | Inviare cartolina-vaglia alla RICORDI MILITARI DEL FRIULI | Si trovano in vendita presso la LIBRI PAGA